



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in *“Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici”* – 40° ciclo. Approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori (CUP: F83C24001080006).

IL RETTORE

- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 19;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, avente ad oggetto *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;
- VISTO** il D.M. 270 del 22 ottobre 2004 *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;
- VISTO** lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 con modifiche, da ultimo, emanate con D.R. n. 955 del 21/10/2022;
- VISTO** il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;
- VISTO** il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento emanato, nelle modifiche, con Decreto Rettorale n. 194 del 5 marzo 2024;
- VISTO** il D.M. n. 301, in data 22.03.2022, con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato che hanno ridefinito, in termini di indicatori e di parametri, i requisiti generali per il riaccREDITamento dei Corsi di dottorato di ricerca;
- VISTI** i DD.MM. nn. 629 e 630 del 24/04/2024 con cui il MUR ha attribuito, per l'anno 2024/2025 – XL ciclo, risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”*, rispettivamente sulla Componente 2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* - Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”* e sulla Componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università”* – Investimento 3.4. *“Didattiche e competenze universitari avanzate”* e Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 11 c. 9 del D.M. n. 629/2024 e dell'art. 8 c. 9 del D.M. n. 630/2024, ciascun Ateneo in qualità di Soggetto attuatore è tenuto a



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



compilare, in via perentoria entro il 20 settembre 2024, il format predisposto attraverso la piattaforma on line MUR nonché ad indicare a sistema i Codici Unici di Progetto (CUP) acquisiti per ciascun corso di dottorato nell'ambito dell'Investimento fornendo le necessarie informazioni rispetto a ciascuna borsa assegnata e le indicazioni relative alle borse definitivamente non assegnate e che ciò impone delle tempistiche assai stringenti per l'emanazione del bando di ammissione ai concorsi di ammissione e per l'espletamento delle procedure selettive;

VISTA la delibera n. 83, in data 27.05.2024, con cui il Senato Accademico ha formulato la proposta di assegnazione delle n. 58 borse a valere sul PNRR, di cui n. 9 a valere sul D.M. n. 629/2024 e n. 49 a valere sul D.M. n. 630/2024;

VISTO il D.R. n. 446 del 28.05.2024, come successivamente modificato con D.R. n. 475 del 7.06.2024, con cui si è provveduto, su conforme parere del S.A., all'assegnazione ai Corsi di dottorato di riferimento delle n. 58 borse complessive PNRR, di cui n. 9 a valere sul D.M. n. 629 e n. 49 a valere sul D.M. n. 630 del 2024;

PRESO ATTO che con delibera del S.A. n. 83/2024 e con successivo D.R. n. 446/2024 sono state approvate, previo parere favorevole espresso con delibera del Senato Accademico n. 83/2024, alcune deroghe al Regolamento vigente in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 433/2022, necessarie per snellire la procedura di assegnazione dei posti e procedere con rapidità all'espletamento della selezione in oggetto e all'assegnazione delle borse di dottorato che gravano prevalentemente sui finanziamenti ministeriali di cui ai DD.MM. nn. 629 e 630/2024 e Progetti a valere sul PNRR, tenuto conto degli adempimenti di comunicazione relativi all'assegnazione delle borse e dei tempi di rendicontazione stringenti;

VISTO il D.R. n. 477 del 07/06/2024 con cui, in accoglimento delle proposte pervenute dai Dipartimenti è stata approvata l'istituzione per il XL ciclo di n. 13 Corsi di dottorato con sede amministrativa presso questo Ateneo per un numero di posti e borse indicati nell'allegato 1 a tale decreto;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 42 del 19/03/2024 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 27/03/2024, con cui è stata approvata la Determinazione del Fondo Unico per la Ricerca 2023 e la ripartizione del Fondo Unico per la Ricerca 2024;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

VISTO il D.R. n. 488, in data 14.06.2024, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione, tra l'altro, al Corso di dottorato di ricerca in "*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*", 40° ciclo, per complessivi **n. 3 posti, di cui n. 2 con borsa FUR di Ateneo** da assegnarsi nell'ambito della graduatoria generale **e n. 1 posto a tematica vincolata, a valere sul PNRR – PA di cui al D.M. n. 629/2024** (CUP: F83C24001080006);



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenera-
tionEU



- VISTO** il D.R. n. 610, in data 3.09.2024, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in *"Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"*, 40° ciclo;
- VISTI** gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al 40° ciclo del Corso di dottorato ricerca in *"Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"* contenuti nei verbali n. 1, in data 30.07.2024, n. 2 e 3, in data 30/08/2023 e n. 4, in data 3/09/2024 e nel successivo verbale del 16.09.2024, redatto per fornire riscontro ad alcuni rilievi avanzati dal responsabile del procedimento;
- VERIFICATA** la sussistenza delle dichiarazioni di non incompatibilità rese dai componenti della commissione fra di essi e con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e delle dichiarazioni in ordine all'assenza delle condizioni previste dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 (condanna anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale);
- VERIFICATA** la regolarità degli atti di selezione;
- VISTO** il D.R. n. 707, in data 19.09.2024, con cui, al fine di non alterare il principio della par condicio fra i vincitori ed evitare potenziali disparità nell'accesso ai Corsi di dottorato legate alla data finale di conseguimento del titolo di laurea per i candidati che hanno partecipato alla selezione con riserva di conseguimento del titolo, è stato deliberato di estendere per tutti i vincitori (con e senza borsa) i termini di scadenza per procedere al perfezionamento dell'iscrizione fissati dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 10, dei DD.RR. n. 488 e 489, **sino alle ore 12:00 del 14.10.2024**, data ministeriale ultima per il completamento degli scorrimenti ai fini dell'assegnazione di eventuali borse riallocate in favore degli Atenei - per come di seguito indicato:
*"... Tutti i candidati ammessi al Corso di dottorato sono tenuti, pena la decadenza, a procedere all'iscrizione telematica al medesimo, a decorrere dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca del link Bandi e Concorsi e nell'Albo on line, secondo le modalità che saranno indicate in apposito documento che sarà pubblicato contestualmente al decreto di approvazione degli atti del concorso **ed entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del 14 Ottobre 2024** ...; Sono tenuti, inoltre, entro il termine del **19 Ottobre 2024**, a perfezionare l'iscrizione al Corso corrispondendo obbligatoriamente in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio. Il termine indicato nel precedente comma (**19 Ottobre 2024**) è quello ultimo entro cui aver conseguito il titolo di accesso nell'ipotesi di candidati che abbiano presentato domanda con riserva ..."*;
- RITENUTO** necessario, per le motivazioni indicate in premessa, procedere all'approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *"Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici"*, 40° ciclo, bandito con D.R. n. 488, in data 14.06.2024, per complessivi **n. 3**



posti, di cui n. 2 con borsa FUR di Ateneo da assegnarsi nell'ambito della graduatoria generale e n. 1 posto a tematica vincolata, a valere sul PNRR – PA di cui al D.M. n. 629/2024;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei valori ISEE, così come indicata nel Manifesto degli Studi a.a.2024/2025, è stata recentemente rideterminata con D.R. n. 688, in data 12.09.2024, nel modo che segue:

- € 143,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 25.000,00;
- € 167,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 25.001,00 ed € 50.000,00;
- € 190,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 50.000,00;

DECRETA

Art. 1) **APPROVARE** gli atti del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*", 40° ciclo, bandito con D.R. n. 488, in data 14.06.2024 per complessivi **n. 3 posti, di cui n. 2 con borsa FUR di Ateneo da assegnarsi nell'ambito della graduatoria generale e n. 1 posto a tematica vincolata, a valere sul PNRR – PA di cui al D.M. n. 629/2024.**

Art. 2) **APPROVARE** la seguente graduatoria generale di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*", 40° ciclo, di seguito riportata:

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
Élie Collin	85,5/100
Larovere Walter Angelo	79,2/100
Iarussi Michele	78/100
Papadia Flavia	76,5/100
De Paola Francesca Paola	76/100
Vitola Marta	74,8/100

Art. 3) **APPROVARE** la seguente graduatoria di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*", 40° ciclo, per **n. 1 posto a tematica vincolata, a valere sul PNRR – P.A. di cui al D.M. n. 629/2024 – Area tematica n. 1:**

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
Papadia Flavia	76,5/100
De Paola Francesca Romana	76/100

Art. 4) **DICHIARARE** vincitrici/vincitori del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in "*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*", 40° ciclo, **per n. 2 posti con borsa di studio FUR di Ateneo** i seguenti candidati:



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenera-
tionEU



CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
Élie Collin	85,5/100
Larovere Walter Angelo	79,2/100

Art. 5) **DICHIARARE** vincitrice del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in “*Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici*”, 40° ciclo per **n. 1 posto a tematica vincolata, a valere sul PNRR – P.A. di cui al D.M. n. 629/2024** la seguente candidata:

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
Papadia Flavia	76,5/100

Art. 6) I vincitori / le vincitrici di cui ai precedenti articoli, ammessi alla selezione con riserva, che non abbiano ancora conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso, dovranno obbligatoriamente conseguirlo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.R. n. 707, in data 19.09.2024, **entro il 19 Ottobre 2024.**

A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo mail protocollo@unisalento.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.

Art. 7) I vincitori/le vincitrici della selezione indicati/e nei precedenti articoli dovranno procedere, a pena di decadenza, all'iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti <http://studenti.unisalento.it>, **entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del 14 Ottobre 2024.**

Sono tenuti, inoltre, entro il termine del **19 Ottobre 2024**, a perfezionare l'iscrizione al Corso corrispondendo obbligatoriamente in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio.

Il termine indicato nel precedente comma (**19 Ottobre 2024**) è quello ultimo entro cui aver conseguito il titolo di accesso nell'ipotesi di candidati che abbiano presentato domanda con riserva.

La pubblicazione della graduatoria nelle forme indicate nel comma precedente equivale a notifica nei confronti degli interessati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 13, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca.

Così come previsto dal Regolamento vigente in materia di dottorato di ricerca **non saranno effettuate comunicazioni al domicilio dei vincitori e l'adempimento relativo alla pubblicità e notifica degli atti sarà assolto con la pubblicazione delle graduatorie nelle forme e secondo le modalità descritte nel comma precedente.**

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 40° ciclo), pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di approvazione degli atti del concorso.

I vincitori che non procederanno all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati saranno considerati



tacitamente rinunciati e decadranno, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 8) Nell'ipotesi di rinuncia al Corso da parte dei vincitori, i posti (con o senza borsa) resisi disponibili saranno assegnati, entro i termini previsti dal Regolamento in materia di dottorati di ricerca, nell'ordine della graduatoria approvata con il presente decreto rettorale.

In caso di scorrimento i vincitori subentranti avranno a disposizione il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per procedere con l'accettazione del relativo posto.

Il termine ultimo per procedere con gli scorrimenti delle graduatorie è di **90 giorni dalla data di avvio del Corso**, ad eccezione delle borse relative ai Dottorati innovativi finanziati dal MUR per le quali è possibile procedervi fino a quando ciò sia consentito dal Ministero.

Art. 9) I vincitori delle **borse di studio** dovranno dichiarare:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca conferite allo stesso titolo;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Art. 10) I vincitori della selezione che abbiano conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Art. 11) La vincitrice della borsa di studio a valere sul D.M. 629/2024 è **tenuta, pena la revoca della medesima, allo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dai citati D.M., ivi compresi i periodi obbligatori, della durata minima di 6 mesi e** fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio, **ove previsti dal relativo Investimento, da svolgersi all'estero nonché in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.**



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



Art. 12) La vincitrice della borsa di studio a valere sul D.M. 629/2024 è tenuta al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nel citato decreto e nell'Atto Unilaterale d'obbligo che sarà sottoscritto dall'Università del Salento.

Art. 13) Tutti i posti con borsa PNRR di cui al presente bando, finanziati nell'ambito del D.M. n. 629 del 2024 sono da considerarsi esclusivamente posti con borsa.

La vincitrice della borsa di cui al D.M. 629 non potrà, pertanto, rinunciare, **per almeno 18 mesi dall'avvio del corso**, alla borsa di dottorato, proseguendo il proprio percorso di dottorato senza borsa ed è tenuta al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nei citati decreti e nell'Atto Unilaterale d'obbligo che sarà sottoscritto dall'Università del Salento.

La rinuncia al posto con borsa prima del termine sopra indicato comporterà, infatti, rinuncia alla posizione di dottorato per la quale si è risultati vincitori e la vincitrice non potrà proseguire il proprio percorso nel caso in cui si trovi in situazioni di incompatibilità che prevedono la rinuncia, anche parziale, della borsa di dottorato.

Nell'ipotesi in cui la rinuncia alla borsa di studio PNRR di cui al D.M. n. 629 dovesse intervenire dopo 18 mesi dall'avvio del Corso, la vincitrice assegnataria di borsa potrà essere autorizzata, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti e a condizione che permanga il rispetto del principio di sostenibilità del corso ai sensi del D.M. n. 226/2024 nonché di quanto previsto dal MUR, a portare a compimento il corso di dottorato senza borsa di studio, purché non vi sia alcuna modifica della tematica di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti e purché siano svolti per intero i periodi di ricerca all'estero ed in impresa previsti eventualmente come obbligatori nel bando.

Art. 14) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso.

Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



I dottorandi vincitori di borsa a valere sul PNRR dovranno dichiarare, in sede di accettazione della borsa, di non essere risultati destinatari di borse PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo di corsi di dottorato a livello nazionale e di non avervi rinunciato successivamente alla formale assegnazione. In difetto di tale dichiarazione, non si procederà all'assegnazione della borsa PNRR al vincitore (o si procederà alla revoca ove tale borsa sia già stata assegnata) per effetto della causa di inconfirmità innanzi richiamata.

Per i dottorandi stranieri il pagamento della borsa non potrà in ogni caso avvenire prima dell'arrivo in presenza fisica dei medesimi presso la sede universitaria di riferimento.

L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.

L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).

L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

Art. 15)

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:

- 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
- 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
- 3) i dottorandi senza borsa di studio.



Art. 16)

Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 143,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 25.000,00
€ 167,00	Studenti con ISEE compreso tra € 25.001,00 ed € 50.000,00
€ 190,00	Studenti con ISEE superiore ad € 50.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 190,00). L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 17)

Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;

- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.**

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

Per le borse finanziate nell'ambito del PNRR la richiesta di proroga potrà essere presentata dal dottorando solo ove ciò sia compatibile con le scadenze fissate dal Ministero, almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 18) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, **comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.**

Per ciascun dottorando è previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero. Tale periodo è obbligatorio per i vincitori di borsa PNRR.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, fino alla concorrenza del valore annuale della borsa di dottorato, per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite, fino alla concorrenza del valore annuale della borsa di dottorato, impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 20 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 194/2024, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo: https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR194_2024_Regolamento_corsi-dottorato.pdf/5bfce026-64d6-9324-0661-21e49bb2be0a

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

- Art. 19)** A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento. Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



Art. 20) I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul PNRR dovranno fornire, a richiesta del Ministero, del Coordinatore/della Coordinatrice e del competente ufficio amministrativo, tutte le dichiarazioni richieste dal MUR da inserire sulla piattaforma CINECA e dovranno procedere alla rendicontazione delle attività svolte con cadenza semestrale attraverso l'apposita piattaforma on line ed utilizzando la modulistica ivi presente con cui attestare lo svolgimento delle attività di ricerca in sede, all'estero ed in impresa (ove previsti).

Art. 21) I dottorandi/ le dottorande che risiedono all'estero e necessitano di visto per entrare in Italia per motivi di studio devono presentare apposita domanda di preiscrizione attraverso il sito University, procedendo alla registrazione su tale Portale tramite il link <https://www.university.it/index.php/registration/firststep>
Per reperire le informazioni rilevanti per studiare in Italia potranno consultare il documento *"Handbook for international students admitted to the 40° Doctorate cycle at the University of Salento"* che sarà pubblicato nella medesima pagina del sito internet di Ateneo in cui è pubblicato il presente decreto.

Successivamente all'espletamento, entro i termini previsti della procedura, dell'iscrizione al Corso i dottorandi stranieri saranno contattati dall'Ufficio processi di internazionalizzazione e admissions office (admissions@unisalento.it) per le varie problematiche inerenti il visto, il permesso di soggiorno e la presentazione della documentazione necessaria per l'iscrizione alla gestione separata INPS, apertura di un conto corrente per ricevere il pagamento della borsa di studio, ecc.

Art. 22) Le borse finanziate dal MUR agli Atenei valere sulle risorse del **PNRR, Missione 4, Componente 1**, (D.M. n. 629/2024), sono finalizzate a sostenere la promozione ed il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale che si suddividono in:

- **Investimento 3.4.** *"Didattica e competenze universitarie avanzate"* che mira a qualificare i percorsi universitari e di dottorato mediante tre obiettivi strategici: **digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione;**
- **Investimento 4.1.** *"Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale"* che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Le borse bandite a valere sul D.M. n. 629 richiede ai vincitori, pena la revoca delle medesime, lo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dai citati D.M., ivi compresi i periodi obbligatori, ove previsti dal relativo investimento, da svolgersi all'estero nonché in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.

I vincitori delle borse a tematica vincolata sono, pertanto, tenuti al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nel citato D.M. n. 629 e nell'Atto Unilaterale d'obbligo che sarà sottoscritto dall'Università del Salento.



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



- Art. 23)** Le borse di dottorato a valere sul PNRR e sui progetti europei finanziati, assegnate con il presente provvedimento, non comportano oneri a carico di questo Ateneo che, pertanto, provvederà a corrispondere ai vincitori esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dal Ministero o dall'Unione Europea nel rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato. Questo Ateneo non corrisponderà i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione previsto dal Ministero o dall'ente finanziatore nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che l'ente finanziatore non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo o maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti.
- Art. 24)** L'Ateneo si riserva di revocare la borsa assegnata sul PNRR ovvero a valere su progetti europei assegnata con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui il Ministero o l'ente finanziatore dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.
- Art. 25)** Il Coordinatore del Corso di dottorato ed il tutor/la tutor del dottorando fruitore della borsa ministeriale vigileranno in ordine al rispetto delle condizioni previste nella normativa di riferimento citata nel presente provvedimento e nell'Atto Unilaterale d'obbligo, verificando in particolare:
- a) che ciascun dottorando/a svolga regolarmente le attività previste per ciascun corso di Dottorato e ciclo, conseguendo i risultati indicati nell'Avviso pubblico ministeriale per i quali le risorse sono state destinate dal MUR, nell'osservanza della normativa comunitaria e statale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
 - b) che il/la dottorando/a possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi, se pertinenti con la tipologia di corso, laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.).
- Art. 26)** L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.

La spesa complessiva per la copertura nel triennio di **n. 2 borse di studio a valere sul FUR di Ateneo** graverà sulla UPB **RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**, voce di spesa 10211001, "*Borse di studio dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse a valere su fondi di Ateneo, graverà sulla UPB **RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**, voce di spesa 10211009, "*Oneri previdenziali - Borse e premi laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*".



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



La spesa complessiva per la copertura nel triennio di **n. 1 borsa di studio a valere sul PNRR - D.M. n. 629/2024** (CUP: F83C24001080006) graverà sulla UPB: **RID.RID3.DM629_FilFormStoSap_Inv. 4.1 F83C24001080006**, voce di spesa 10212001.

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per la suddetta borsa PNRR, - **D.M. n. 629/2024** (CUP: F83C24001080006) graverà sulla UPB: **RID.RID3.DM629_FilFormStoSap_Inv. 4.1 F83C24001080006**, voce di spesa 10212006.

Art. 27) Il Dipartimento interessato garantirà il rispetto delle regole e degli adempimenti in tema di “*Informazione e Pubblicità*” in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e ministeriali in materia.

Art. 28) Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta:

Al Dipartimento interessato;

Alla Ripartizione Didattica, Ricerca e Terza Missione – Ufficio Dottorati;

Alla Ripartizione Risorse Umane e Finanziarie;

All'Ufficio Bilancio e Gestione finanziaria;

All'Ufficio Stipendi;

Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;

Ai vincitori/Alle vincitrici (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo);

All'Ufficio processi di internazionalizzazione e admissions office.